IL SECOLO XIX

diffusione:41467
tiratura:57401

UN SUCCESSO IL BANDO DI TURSI PER LE DUE RUOTE ECOLOGICHE

Bici elettriche, contributi a 500 genovesi

Altre 130 domande sono all'esame della commissione. Distribuiti 257 mila euro

ANNAMARIA COLUCCIA

TUTTI pazzi per le bici elettriche. Ha avuto grande successo il bando pubblicato dal Comune a dicembre dello scorso anno per assegnare contributi economici a chi vuole comprare bici a pedalata assistita o scooter elettrici. Tutti i 257 mila euro stanziati da Palazzo Tursi per questa iniziativa, infatti, verranno utilizzati e a fronte delle 846 domande presentate, 638 sono state giudicate valide. Sono decadute, invece, 208 domande perché chi aveva richiesto il contributo poi non ha presentato la documentazione richiesta per dimostrare l'avvenuto acquisto del mezzo, oppure non ha presentato la documentazione come previsto dal bando.

La stragrande maggioranza delle persone che hanno chiesto di essere ammesse al contributo, però, lo ha fatto per comprare una bici a pedalata assistita, probabilmente perché ha costo nettamente inferiore rispetto a quello degli scooter: soltanto 15 delle 638 domande ritenute valide, infatti, sono state fatte da chi avrebbe voluto un aiuto per comprare uno scooter.

«Siamo molti soddisfatti dell'esito di questa iniziativa, che rappresenta anche una delle prime sperimentazioni del genere fatte in Italia - commenta l'assessore comunale all'Ambiente Matteo Campora - E non vogliamo che resti un caso isolato: appena individueremo canali di finanziamento per altri progetti, faremo sicuramente altri bandi». I soldi per questa iniziativa erano stati individuati in fondi del settore Ambiente del Comune destinati all'abbattimento dell' inquinamento atmosferico e l'assessore Campora spiega che, proprio in questo ambito e per cercare di raggiungere l'obiettivo di ridurre l'inquinamento dell'aria, si studieranno altre azioni e iniziative.

Il bando che si è appena chiuso era destinato a cittadini maggiorenni residenti a Genova: l'acquisto senza rottamazione dava diritto a un contributo di 800 euro per comprare uno scooter elettrico e di 400 euro per una bici a pedalata assistita; per acquisti con rottamazione di motorini euro 0, intestati a chi chiedeva il contributo o a un membro della sua famiglia, il contributo saliva a 1000 euro per il motorino e a 500 euro per la bici elettrica. I contributi del Comune non erano cumulabili con altre agevolazioni e non potevano superare il 50% della spesa sostenuta per l'acquisto dei veicolo.

Il termine per presentare le domande è scaduto lo scorso 31 maggio ma, siccome ci sono sessanta giorni di tempo per presentare la documentazione che dimostri l'acquisto del veicolo, ci sono ancora 61 domande in fase di verifica e 73 in attesa che sia presentato il completamento della documentazione, mentre 504 sono già state liquidate.

Grazie a questa iniziativa, quindi, si è arricchito notevolmente di nuovi veicoli il parco cittadino di bici elettriche: un numero significativo in una città con tanti anziani e con pochissime piste ciclabili. Resta da vedere se questo significherà, contemporaneamente, anche un minor numero di automobili di circolazione, mentre l'altra sfida aperta è quella per la realizzazione di nuove piste ciclabili. L'amministrazione comunale ha condiviso la proposta di un percorso ciclabile e pedonale di circa 11 chilometri, da Boccadasse a Fiumara, presentata da Confprofessioni Liguria, l'associazione che riunisce i rappresentanti di 19 ordini professionali, e dall'Associazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della Liguria. E presto dovrebbe iniziare l'iter per entrare nella fase operativa del progetto, con il contributo di risorse private.

Bici elettriche a grande richiesta

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato